



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 585

QUALI AZIONI SONO STATE CONCRETAMENTE ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL NESSO DI CAUSALITA' FRA L'ESPOSIZIONE AL RADON E L'INSORGENZA DI FORME TUMORALI ANCHE DIVERSE DAL TUMORE AI POLMONI PER IL PERSONALE CHE HA PRESTATO SERVIZIO PRESSO LE BASI DEL MONTE VENDA - 1^ ROC E PER ATTIVARE APPOSITI SCREENING SANITARI?

presentata il 3 ottobre 2024 dalla Consigliera Venturini

RICHIAMATA la Mozione n. 200/2021, approvata dal Consiglio regionale del Veneto con DACR n. 53 del 29/03/2022, con la quale il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale a farsi parte attiva verso il Ministero della Difesa affinché fossero individuati i presupposti per poter individuare il nesso di causalità fra l'esposizione al gas radon e l'insorgenza di neoplasie maligne anche diverse dal tumore al polmone per il personale dell'Aeronautica militare che ha prestato servizio presso la base denominata 1^ ROC (Regional Operations Centre) del Monte Venda sui Colli Euganei.

CONSIDERATO infatti che il suddetto personale è stato esposto, durante il periodo di servizio, ad elevatissime concentrazioni di gas Radon, il cui effetto sull'insorgenza dei tumori al polmone è stato ormai conclamato.

VALUTATO CHE allo stato degli atti i vari procedimenti attivati dalle persone impiegate nella base del Monte Venda o dai loro eredi hanno portato al riconoscimento dell'insorgenza della malattia tumorale come causa di servizio con il solo riferimento al tumore al polmone, mentre resta ancora non riconosciuto il rapporto causa effetto con riguardo ad altre patologie tumorali, che pure sono numerosissime fra il personale in servizio presso le base del Monte Venda, quali i tumori al fegato o allo stomaco, il carcinoma rinofaringeo, il tumore al cervello e così via.

CONSIDERATO CHE, oltre alla necessità di appurare l'esistenza del nesso di causalità fra esposizione al gas radon e l'insorgenza di patologie tumorali anche diverse dal tumore al polmone, unica patologia per la quale la correlazione è stata riconosciuta, si evidenzia l'esigenza che il personale esposto alle forte

concentrazioni di gas radon sia sottoposto a indagine epidemiologica e ai relativi accertamenti sanitari.

DATO ATTO che la Giunta Regionale con l'approvazione del Bilancio 2022 ha previsto lo stanziamento di € 50.000,00 per l'attivazione di un progetto di screening per il personale in servizio presso la base Primo ROC del Monte Venda.

RILEVATA la necessità che, dopo l'interruzione dei monitoraggi sanitari biennali a cura del Ministero della Difesa, la Regione del Veneto per il tramite della Azienda ULSS 6 Euganea attivi visite di controllo per diagnosticare per tempo l'eventuale insorgenza della malattia evitando la recrudescenza della stessa.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

- 1) Per sapere quali iniziative siano state prese verso il Ministero della Difesa a seguito della approvazione da parte del Consiglio regionale del Veneto della mozione n. 200/2021 per verificare la correlazione fra l'insorgenza di neoplasie maligne anche diverse dal tumore al polmone o altre malattie causate dalla massiccia e prolungata esposizione al gas radon e ad altre sostanze cancerogene del personale militare e civile operante presso la base dell'Aeronautica Militare 1° ROC presso il Monte Venda;
- 2) Per avere un aggiornamento in merito all'utilizzo del fondo di € 50.000,00 istituito al fine di attivare controlli sanitari e visite di monitoraggio per il personale in servizio presso il 1° ROC del Monte Venda;
- 3) Per sapere se intenda avviare in forma stabile attività di verifica sanitaria a favore dei militari in congedo di cui sopra.